

OSNAGO

Voss, presidio continuo. Oggi vertice in Regione

PIERFRANCO REDAELLI

Dopo due settimane con presidio, giorno e notte, davanti ai cancelli della Voss di Osnago, in provincia di Lecco, i 70 dipendenti in sciopero in queste ore stanno sfidando il freddo, la neve, la distanza dalle famiglie convinti che la loro battaglia, oltre che per la difesa del posto di lavoro, «è un segnale per affermare anche la dignità della persona». Per oggi, alle 10, è in agenda l'annunciato incontro nella commissione Lavoro della Regione Lombardia. Con i sindacati ci sarà pure il sindaco di Osnago Paolo Brivio. Potrebbe mancare l'interlocutore maggiormente interessato a questa trattativa, la direzione della Voss. Nell'ultimo comunicato, l'azienda aveva infatti annunciato che se non

verrà dato il via libera al trasporto dei macchinari all'esterno della fabbrica, non avrebbe partecipato.

Per il primo pomeriggio, alle 14, Andrea Donegà, segretario regionale Fim Cisl, e Lorena Silvani, della Cisl Monza - Lecco, hanno annunciato una conferenza stampa davanti al presidio. Il Comune di Osnago ha ieri provveduto a liberare dalla neve il grande piazzale antistante la fabbrica. I lavoratori hanno messo in sicurezza i due gazebo che, durante le ore diurne, offrono loro ospitalità. Sempre ieri mattina, Massi-

L'azienda potrebbe non prendere parte all'incontro, al quale interverrà, invece, il sindaco Brivio. I lavoratori: lottiamo per la nostra dignità

miliano Nobis, della segreteria nazionale Fim Cisl, ha voluto che una diretta con Sky organizzata per discutere dei problemi della Whirlpool, andasse in onda da Osnago, con gli operai della Voss, per evidenziare che le tematiche sul futuro occupazionale in Italia coinvolgono sia il sud che il nord del Paese. Fra le tante persone che portano la loro solidarietà alle maestranze in sciopero, è arrivato a Osnago anche Fabio Pizzul, capogruppo del Pd in consiglio regionale. E ieri pomeriggio ha raggiunto il piazzale della Voss uno zampognaro che ha provato a portare un sorriso ai presenti, grazie alla sua musica. I lavoratori sono ancora fiduciosi per una soluzione positiva di questa vicenda, in attesa di conoscere il verdetto di oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVENIRE

sono stati
coordinati
persone

Per 40 anni su un binario morto ora il collegamento mette il turbo

Il prolungamento della M2 da Cologno a Vimercate raccoglie anche l'approvazione del governo Conte. Lo studio di fattibilità propende per una metrotranvia ad alte prestazioni, con un costo di 400 milioni

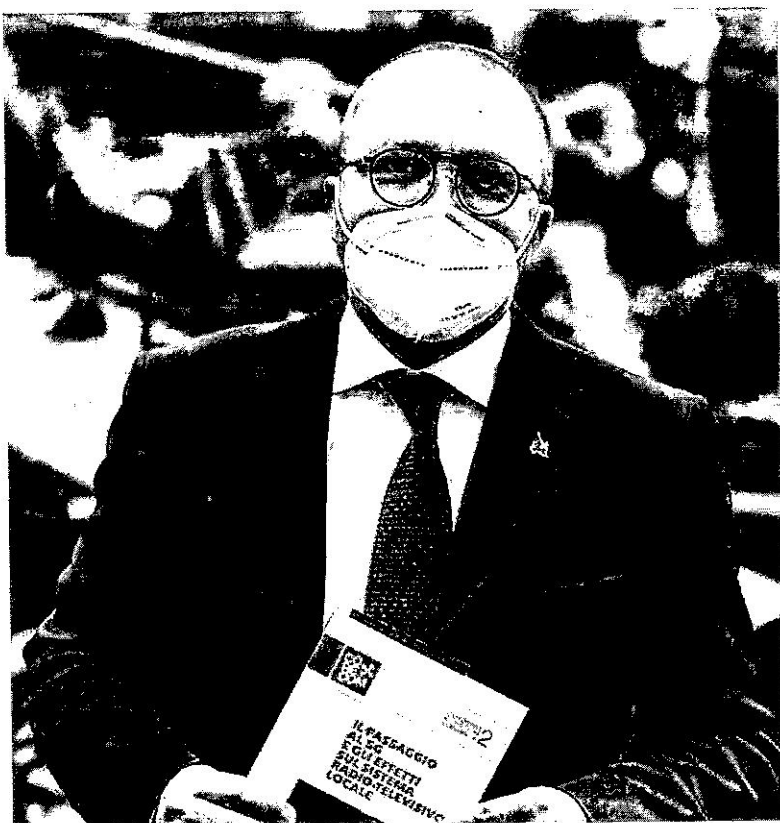
VIMERCATE
di Antonio Caccamo

Il prolungamento della M2 da Cologno a Vimercate ha messo (pare) il turbo. Ora i partiti fanno a gara per realizzare il sogno, ormai quarantennale, di collegare la Silicon Valley lombarda, cioè la Brianza Vimercatese, regno delle multinazionali della microelettronica e delle telecomunicazioni, a Milano, agli aeroporti e alle stazioni ferroviarie. Giusto l'altro ieri il Governo di Giuseppe Conte ha accolto un ordine del giorno per sostenere l'opera.

«Nel 2021 si impegna a destinare specifiche risorse per la progettazione e la realizzazione del prolungamento», dice Massimiliano Capitanio, deputato brianzolo della Lega e primo firmatario dell'ordine del giorno 175 alla Legge di Bilancio. «Tre giorni fa è stato approvato e spero che la maggioranza mantenga la promessa, emulando l'impegno della Lega che stanziò ben un miliardo di euro per il prolungamento della metropolitana fino

MASSIMILIANO CAPITANIO

«Spese assolutamente sostenibile
Adesso basta perdere tempo»



a Monza».

Oggi lo studio di fattibilità multiscenario, propende per una metrotranvia ad alte prestazioni fino a Vimercate, con un costo stimato di 400 milioni. «Una cifra assolutamente sostenibile - dice Capitanio - ricordo che ogni cittadino brianzolo vanta un residuo fiscale medio di 11.000 euro, la differenza tra tas-

se versate e servizi ricevuti dallo Stato. Il Governo aveva già accolto un ordine del giorno analogo in occasione della legge di Bilancio del 2020: adesso basta perdere tempo».

Prima di Natale la Regione Lombardia, da parte sua, ha confermato lo stanziamento di 900 mila euro per la metrotranvia che collegherà la Brianza Vimercate-

Massimiliano Capitanio
deputato della Lega, in prima linea
per il prolungamento della MM2

se a Milano. Il Consiglio regionale ha infatti approvato un ordine del giorno al Bilancio dal leghista Alessandro Corbetta che anticipa al 2021 i soldi a carico della Regione per lo studio di fattibilità delle metrotranvie che costerà 3 milioni di euro. I 5 sindaci interessati al prolungamento hanno già messo a bilancio i soldi per finanziare il progetto: 250 mila euro a testa. Nel 2019 avevano fatto pressione sulla Regione per farle anticipare lo stanziamento che le compete, ricevendo un no. Ora c'è stato un ripensamento.

«È una buona notizia - ha detto Francesco Sartini, sindaco grillino di Vimercate - ma dobbiamo fare in modo che lo studio si concluda pronto già per l'estate. Questo darà modo di poter richiedere il finanziamento tramite il Recovery Fund o eventualmente con altri fondi nazionali o regionali». Si tratta di costruire una metrotranvia, immaginata silo delle grandi metropoli europee, di 12,5 km, con 11 fermate per una distanza media tra le varie stazioni di 1.250 metri che può trasportare fino a 6000 passeggeri ogni ora con frequenze di treni da 3 a 6 minuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA